

<b>Principali informazioni sull'insegnamento</b>	
Titolo insegnamento	Seminario Permanente di Digital Humanities & Public Hlstory
Anno Accademico	2020-2021
Corso di studio	Scienze storiche e della Documentazione Storica (Interclasse) LM-5 Beni archivistici e librari
Crediti formativi	6
Denominazione inglese	Permanent Seminar of Digital Humanities & Public Hlstory
Frequenza	La frequenza è disciplinata dal Regolamento Didattico del Corso che è consultabile al seguente link: <a href="https://www.uniba.it/corsi/beni-archivistici-librari/presentazione-del-corso/regolamento-del-corso">https://www.uniba.it/corsi/beni-archivistici-librari/presentazione-del-corso/regolamento-del-corso</a>
Lingua di erogazione	ITALIANO

<b>Docente responsabile</b>	Nome Cognome	Indirizzo Mail
	CLAUDIA VILLANI	claudia.villani@uniba.it

<b>Dettaglio credi formativi</b>	Ambito disciplinare	SSD	Crediti
	Storia e istituzioni	MSTO/01, MSTO/02, MSTO/04	6

<b>Modalità di erogazione</b>	
Periodo di erogazione	Il semestre
Anno di corso	secondo
Modalità di erogazione	Didattica frontale e blended Seminari di approfondimento tematico Dibattiti programmati con i frequentanti Laboratori

<b>Organizzazione della didattica</b>	
Ore totali	150
Ore di corso	42
Ore di studio individuale	108

<b>Calendario</b>	
Inizio attività didattiche	22 febbraio 2021
Fine attività didattiche	21 maggio 2021

Syllabus	
Prerequisiti	Competenze acquisite negli ambiti di Storia medievale, moderna e contemporanea
Risultati di apprendimento previsti	<p>• <b>Conoscenza e capacità di comprensione</b>  <i>Lo studente dovrà conoscere le principali nozioni relative alle digital humanities, specificamente in relazione a contenuti storici. Dovrà avere conoscenze di base sull'uso pubblico della storia.</i></p> <p>• <b>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</b>  <i>Lo studente acquisirà efficaci strumenti di analisi, metodologie e tecniche di approccio all'uso del digitale per gli studi e la ricerca in ambito storico. Egli sarà inoltre in grado di comprendere l'importanza della formazione nell'applicazione del data science agli studi sui data humanities. Dovrà infine acquisire nozioni fondamentali sugli scopi e le finalità della Public History</i></p> <p>• <b>Autonomia di giudizio</b>  <i>Lo studente maturerà la capacità di vagliare e interpretare criticamente e in maniera autonoma le risorse digitali oggi in uso nelle metodologie di studi e ricerca su fonti storiche e le forme di uso pubblico della storia.</i></p> <p>• <b>Abilità comunicative</b>  <i>Lo studente sarà in grado di padroneggiare il linguaggio tecnico specifico delle digital humanities applicate all'ambito storico, imparando a valorizzare i risultati delle analisi in un discorso formalmente chiaro, razionalmente coerente e metodologicamente ben fondato. Dovrà inoltre conoscere i principali ambiti di applicazione della Public History.</i></p> <p>• <b>Capacità di apprendere</b>  <i>Lo studente svilupperà la capacità di: svolgere ricerche storiche utilizzando metodi e strumenti digitali; analizzare qualità e validità delle risorse digitali esistenti in rete; contestualizzare le fonti digitali disponibili nel più ampio contesto storico, culturale, sociale che le ha prodotte; conoscere e saper valutare le fonti utilizzate nella Public History.</i></p>
Contenuti di insegnamento	<p><b>Lezioni introduttive:</b>          Cos'è la Public History          Cosa sono le Digital Humanities          Cos'è l'Identità digitale</p> <p><b>Lezioni tematiche e laboratoriali</b>          Archivi e risorse digitali          Archeologia digitale e archeologia del contemporaneo          Digitale e Cultural Heritage          Mappatura digitale del territorio          Public History e Popular History          Come si fa la Public History</p>

	<p>Rievocare il passato</p> <p><b>Lezioni e attività previste nell'ambito della Cattedra Jean Monnet:</b></p> <p>Forme e miti della Popular History: l'Europa          Comunicazione sociale e comunicazione pubblica          La comunicazione pubblica dell'Europa</p>
--	--

<b>Programma</b>	
Testi di riferimento	<p>I testi e i materiali di riferimento verranno consigliati durante le lezioni.</p> <p>Per il modulo Jean Monnet:            L. D'Ambrosi, <i>La comunicazione pubblica dell'Europa. Istituzioni, cittadini e media digitali</i>, Carocci 2019  <i>Breve storia della comunicazione sociale</i>, a cura di Z. Ciuffoletti, E. Tabasso, Carocci 2018</p>
Note ai testi di riferimento	
Metodi didattici	<p>L'organizzazione del corso prevede lezioni frontali, proiezione di materiale multimediale, incontri seminariali di approfondimento, con eventuale supporto di esperti nel settore, laboratori di discussione di casi di studio</p>
Metodi di valutazione	<p>L'esame si svolge attraverso un colloquio orale sui contenuti del programma effettivamente svolto, attraverso il quale sarà valutata la preparazione individuale</p> <p>Il calendario degli esami è pubblicato su Esse3 e sul sito del CdS a questo link:  <a href="https://manageweb.ict.uniba.it/corsi/filosofia/appelli-e-commissioni-desame">https://manageweb.ict.uniba.it/corsi/filosofia/appelli-e-commissioni-desame</a></p> <p>Per iscriversi all'esame è obbligatorio utilizzare il sistema Esse3</p>
Criteri di valutazione	<p>Lo studente dovrà dimostrare di aver acquisito in maniera soddisfacente una conoscenza teorica dei temi trattati e una capacità di applicazione di strumenti e metodologie tecniche del digitale applicato agli studi storici; dovrà inoltre essere in grado di comunicare in modo chiaro e appropriato i contenuti della disciplina.</p>
Altro	<p>Gli orari di ricevimento sono pubblicati alla pagina del/della docente sul sito del Dipartimento DISUM  <a href="https://www.uniba.it/docenti/villani-claudia">https://www.uniba.it/docenti/villani-claudia</a></p>